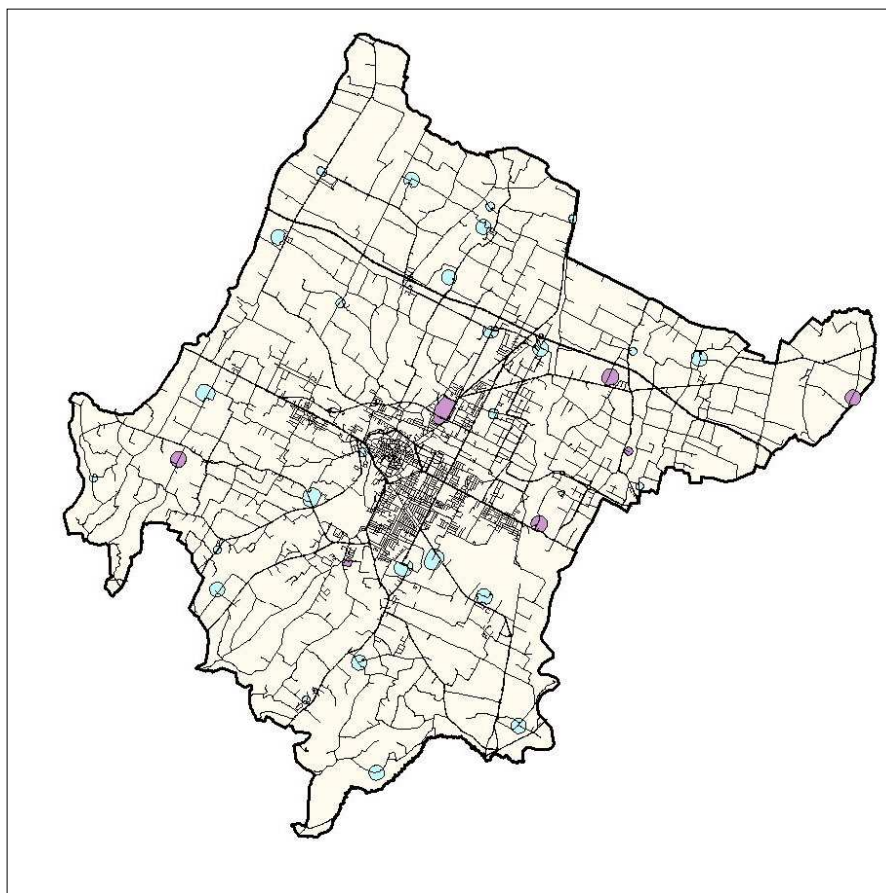




**COMUNE DI FORLÌ**



2009

# **PIANO REGOLATORE DELLE STRUTTURE CIMITERIALI COMUNALI**

ai sensi del DPR 285/1990 Regolamento di Polizia Mortuaria e della Legge Regionale 19/2004

## **CIMITERO COMUNALE DEL RONCO**

### **DISCIPLINA EDIFICATORIA DELLE EDICOLE FUNERARIE PRIVATE**



## COMUNE DI FORLÌ

**SINDACO**

Roberto Balzani

**SEGRETARIO GENERALE**

Antonio Ventrella

**ASSESSORE QUALITA'****AMBIENTALE**

Alberto Bellini

**AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO****DIRETTORE AREA**

Massimo Valdinoci (Responsabile del Progetto)

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO****DIRIGENTE**

Ercole Canestrini

**UNITA' PIANIFICAZIONE URBANISTICA****RESPONSABILE**

Mara Rubino

**UNITA' GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI****RESPONSABILE**

Maria Cristina Laghi

**STAFF OPERATIVO**

Ermes Calisi

Mirco Milandri

Lorella Minoccheri

Antonella Simoncelli

Valerio Zoli

**APPROVAZIONE****DELIBERA C.C**

n°	del
110	06/09/2010
136	29/12/2020

<b>TIPO A</b>	<b>Edicola funeraria singola per un concessionario con 10 loculi per concessione</b>
---------------	--

## 1. MODALITÀ DI EDIFICAZIONE

È ammessa l'edificazione contestuale di due o più edicole contigue, ad opera di più concessionari, purché siano rispettate le misure esterne di ingombro complessivo e sia mantenuta la scansione esterna delle coperture e delle aperture come indicato nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione.

## 2. DIMENSIONI

Le dimensioni esterne dell'edicola, sia in pianta che in alzato, devono rispettare le misure indicate nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione, quelle interne non devono essere inferiori alle misure minime indicate nello stesso elaborato. La pendenza della copertura deve essere pari al 40%. L'accesso dall'esterno al loculo deve essere libero da qualsiasi ingombro.

Sono ammesse misure in alzato maggiori, purché non superiori a quelle necessarie per la realizzazione dei loculi con una tolleranza del 5%, in ogni caso l'altezza massima non può essere superiore a ml. 5,00.

## 3. MATERIALI ESTERNI

I materiali esterni devono essere disposti secondo le indicazioni dell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione, è ammesso l'utilizzo dei seguenti materiali esterni:

- per il rivestimento in laterizio faccia vista da porre sulle pareti direttamente visibili dall'esterno è ammesso l'uso di mattoni, bastonetti e listelli di qualsiasi tipo e dimensione, purché in laterizio, preferibilmente nel formato Uni;
- per le pareti non direttamente visibili dall'esterno è ammesso preferibilmente l'utilizzo del calcestruzzo di cemento della stessa struttura lasciato a vista;
- per il rivestimento della copertura è ammesso l'uso di coppi in cotto di qualsiasi tipo e dimensione;
- per il rivestimento dei timpani esterni, per i canali di gronda, i pluviali, nonché per le scossaline e grembiuline varie, nelle strutture cimiteriali storiche (sottozona A4, A5, A8.3 di RUE) è preferibile l'uso di lamiera di rame, preferibilmente di spessore 8/10.

## 4. FACCIATA

Il disegno della facciata presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione è prescrittivo e va realizzato nel rispetto delle misure e dei materiali indicati.

Il rispetto dello Schema dei parametri esterni presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione si intende adempiuto quando il materiale indicato occupa una parte pari ad almeno l'80% della superficie interessata.

## 5. GIUNTO

Il giunto tecnico, presente tra due edicole contigue, deve essere opportunamente tamponato preferibilmente con lamiera di rame di spessore 8/10.

## 6. MATERIALI INTERNI

La finitura delle parti dell'edicola non visibili direttamente dall'esterno è a completa discrezione.

## 7. INFISSI

Gli infissi possono essere realizzati in ferro verniciato o in alluminio elettrolucido di colore nero o testa di moro, il disegno dell'infisso presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione è puramente indicativo.

**TIPO C****Edicola funeraria singola per un concessionario con 5 loculi per concessione****1. DIMENSIONI**

Le dimensioni esterne ed interne dell'edicola, sia in pianta che in alzato, devono rispettare le misure indicate nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione qualora siano fisse, oppure non essere superiori o inferiori alle misure massime o minime indicate. La pendenza della copertura deve essere compresa tra il 25% ed il 45%. L'accesso dall'esterno al loculo deve essere libero da qualsiasi ingombro.

**2. MATERIALI ESTERNI**

I materiali esterni devono essere disposti secondo le indicazioni dell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione, è ammesso l'utilizzo dei seguenti materiali esterni:

- per il rivestimento in laterizio faccia vista è ammesso l'uso di mattoni, bastonetti e listelli di qualsiasi tipo e dimensione, purché in laterizio, preferibilmente nel formato Uni;
- per il rivestimento in marmo è ammesso l'uso di uno dei litotipi tra quelli elencati nell'allegato A; o comunque di un litotipo simile; in ogni caso tutti gli elementi in marmo visibili all'esterno devono essere realizzati con lo stesso litotipo, compreso la pavimentazione;
- per il rivestimento della copertura, per i canali di gronda, i pluviali, nonché per le scossaline e grembiuline varie, è ammesso l'uso di lamiera di rame, preferibilmente di spessore 8/10, anche con finiture particolari.

Il marciapiede esterno può essere realizzato sia in battuto di cemento che rivestito in lastre di marmo dello stesso litotipo utilizzato per il rivestimento esterno.

**3. FACCIATA E PARETI ESTERNE**

Il disegno della facciata e delle pareti esterne presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione è puramente indicativo, soluzioni diverse possono essere realizzate nel rispetto delle misure e dei materiali prescritti (nell'allegato D sono riportate alcune possibili soluzioni alternative).

Cornici, modanature e sporti vari sono ammessi purché non eccedenti il perimetro del lotto interessato dall'intervento.

Il rispetto dello Schema dei parametri esterni presente nell'elaborato "Tipi e Modalità di Aggregazione" si intende adempiuto quando il materiale indicato occupa una parte pari ad almeno l'80% della superficie interessata.

**4. MATERIALI INTERNI**

La finitura delle parti dell'edicola non visibili direttamente dall'esterno è a completa discrezione.

**5. INFISSI**

Gli infissi possono essere realizzati in ferro verniciato o in alluminio elettrocolorato di colore nero o testa di moro, il disegno dell'infisso presente nell'elaborato Tipi e modalità di aggregazione è puramente indicativo

<b>ALL. A</b>	<b>ELENCO DEI LITOTIPI AMMESSI</b>
---------------	------------------------------------

Il seguente elenco riporta i litotipi o gruppi di litotipi di produzione italiana più reperibili di cui è ammesso l'utilizzo. È ammesso l'utilizzo anche di un litotipo non compreso in elenco purché simile ad uno tra quelli elencati. Un litotipo si considera simile quando appartiene alla stessa categoria petrografica, cromatica e di natura del pigmento per i marmi.

1. Arabescato (escluso Arabescato Rosso).
2. Aurisina.
3. Bardiglio.
4. Beige Tirreno.
5. Bianco Carrara (Chiaro, Statuario, Venato).
6. Bianco della Versilia (Chiaro, Venato).
7. Bianco di Lasa.
8. Bianco di Musso.
9. Botticino.
10. Bronzetto.
11. Calacatta.
12. Ceppo di Poltragno e di Gre.
13. Chiampo.
14. Crevola d'Ossola.
15. Grigio Venato Piemonte.
16. Marmo di Vallestrona.
17. Mazzano
18. Peperino Grigio.
19. Perlato di Sicilia.
20. Pietraforte.
21. Pietra Gallina.
22. Pietra Piacentina.
23. Pietra di Vicenza S. Gottardo.
24. Piperno.
25. Repen.
26. Roman Stone.
27. Spuma di Mare.
28. Trachite.
29. Travertino.
30. Granito bianco o grigio.